



## I PRINCIPALI ADEMPIMENTI IN AMBITO PARTECIPATE

### I TEMI DA PRESIDARE LATO ENTE SOCIO E LATO PARTECIPATA

Soffermandosi nell'analizzare la vasta disciplina relativa al Gruppo Pubblico locale, è possibile individuare diversi oneri ed adempimenti ricorrenti per l'Ente socio e le proprie partecipate, oltre ad una serie di previsioni da attivarsi al ricorrere di talune fattispecie.

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Artt. 11-ter – 11-quinquies e allegato 4/4 del D.lgs. 118/2011.

Art. 11-bis – 11-quinquies, allegato 4/4 e allegato 11 del D.lgs. 118/2011.

Artt. 11, co. 8 e 9, del D.lgs. 118/2011 e art. 227, co. 2-ter del D.lgs. 267/2000.

Artt. 162, 165, 172 e 174 del D.lgs. 267/2000.

Art. 147 e successivi del D.lgs. 267/2000.

Art. 28 del D.lgs. 201/2022

Art. 11, co. 6, lettera j) del D.lgs. 118/2011

Art. 170 del D.lgs. 267/2000 e Allegato n. 4/1 del D.lgs. 118/2011.

Artt. 20 e 24 del D.lgs. 175/2016 e art. 17, co. 5 del D.lgs. 201/2022

Manuale ed istruzioni del Dipartimento del Tesoro.

Art. 30, co. 1 e 2 del D.lgs. 201/2022

Art. 19 del D.lgs. 175/2016

D.lgs. 33/2013 e L. 190/2012

#### I PRINCIPALI ADEMPIMENTI RICORRENTI PER LE AMMINISTRAZIONI SOCIE

- Definizione del **Gruppo Amministrazione Pubblica**, ai sensi della vigente normativa, nonché del conseguente perimetro di consolidamento per l'individuazione delle partecipazioni rilevanti ai fini della definizione del bilancio consolidato e di altri adempimenti connessi al Gruppo Pubblico locale.
- Approvazione del **Bilancio Consolidato**, ovvero del documento contabile di gruppo volto all'inquadramento della situazione economico-finanziaria dell'Ente socio e delle proprie partecipate ricomprese nel perimetro di consolidamento, entro il 30 settembre di ogni anno e sua trasmissione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche, entro il successivo 30 ottobre.
- Definizione del **Rendiconto consolidato**, da approvarsi contestualmente all'ordinario rendiconto della gestione (entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, salvo proroghe), ricomprensivo dei dati dell'Ente ed i risultati degli organismi strumentali partecipati dallo stesso.
- Predisposizione ed eventuale aggiornamento del **Bilancio di previsione**, da approvarsi annualmente entro il 31 dicembre dell'anno precedente al triennio cui fa riferimento (salvo proroghe).
- Nell'ambito dell'implementazione del sistema dei **Controllo interni** istituito dall'Amministrazione ai sensi del TUEL, presidio delle società partecipate e degli organismi gestionali esterni tenendo anche in considerazione i possibili riflessi sugli equilibri dell'Ente socio
- **Vigilanza sulla gestione dei servizi di interesse economico generale dell'Amministrazione** sulla base di un programma di controlli istituito a tal fine.
- Predisposizione dei **prospetti di verifica di crediti e debiti reciproci tra Ente e le proprie partecipate**, opportunamente asseverati dai rispettivi organi di revisione.
- Pianificazione strategica e operativa delle attività dell'Ente tramite approvazione ed eventuale successivo aggiornamento del **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, contenente anche gli indirizzi ed obiettivi fissati dall'Amministrazione per le proprie partecipazioni.
- Analisi dell'assetto delle partecipazioni societarie detenute dall'Amministrazione da operarsi, entro il 31 dicembre di ogni anno, tramite l'approvazione di una **revisione periodica** e l'eventuale adozione di un piano di riassetto, comprensivo delle azioni di razionalizzazione ritenute necessarie da parte del Socio a seguito delle verifiche svolte, nonché la rendicontazione circa i risultati ottenuti dall'attuazione del piano eventualmente adottato nell'annualità precedente.
- Compilazione, sull'applicativo "partecipazioni" del MEF, delle schede relative al **censimento annuale delle realtà partecipate dall'Ente**, al **censimento annuale dei rappresentanti** dello stesso che ricoprono un ruolo negli organi di governo (amministrazione e controllo) di società o enti partecipati o non, alla **revisione periodica** delle società ed alla **rendicontazione delle azioni di razionalizzazione** eventualmente adottate nella precedente razionalizzazione.
- **Ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica** nel territorio dell'Amministrazione tramite apposita **relazione**, da aggiornarsi annualmente e contestualmente alla revisione periodica delle società partecipate ex TUSP di cui costituisce appendice nel caso di servizi affidati a società in house. La relazione dovrà essere inviata all'ANAC per la pubblicazione sul portale dedicato alla trasparenza dei servizi di interesse economico generale, dalla stessa gestito.
- Fissazione, con **provvedimenti** dedicati, di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, per le società controllate sul complesso delle loro **spese di funzionamento**, ivi comprese quelle per il personale.
- Verifica degli obblighi fissati dalla normativa in materia di **Prevenzione della corruzione** (monitoraggio sul corretto adempimento da parte delle partecipate) e **Trasparenza** (oneri di pubblicità di atti e provvedimenti).



**I PRINCIPALI ADEMPIMENTI PER LE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE**

- Verifica della conformità e del rispetto alle previsioni statutarie ed organizzative definite **Testo Unico delle Società Partecipate**; trattasi di obbligo principalmente rivolto alle società, prime destinatarie del citato testo unico, tuttavia alcune disposizioni possono essere allargate anche ad altre tipologie di realtà partecipate. Per le società pubbliche in genere, particolare importanza ricoprono le norme relative al vincolo di scopo e di attività, alla responsabilità degli amministratori per le società in perdita ed agli adeguamenti statuari. Rispetto invece le società a controllo pubblico, si rilevano anche particolari disposizioni in ambito di reclutamento del personale, relazione sul governo societario e programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, composizione ed ai compensi degli organi societari, ecc.
- Strettamente collegata ai programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 del TUSP è l'**istituzione di un adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile** anche ai fini della rilevazione tempestiva del possibile stato di crisi e per gli interventi conseguenti.
- Adempimento degli obblighi fissati dalla normativa in materia di **Prevenzione della corruzione e Trasparenza**, i quali variano a seconda della natura dell'organismo (Enti pubblici economici, società in controllo pubblico, enti di diritto privato in controllo pubblico e non).
- Le partecipate che assumono il ruolo di gestore di servizi sono altresì tenute alla **verifica e rispetto delle disposizioni del TUSPL**, tra cui si cita il corretto adempimento dei contratti di servizio, il rispetto delle tariffe e degli obblighi di servizio, la redazione e l'aggiornamento della carta dei servizi, nonché la trasmissione delle informazioni necessarie all'Ente per il presidio sulla gestione dei servizi dallo stesso affidati.

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- Artt. 4, 6, 11, 12, co.1 e 19 del D.lgs. 175/2016 nonché ulteriori indicazioni in esso contenute.
- Art. 375, co. 2 del D.lgs. 14/2019
- D.lgs. 33/2013 e L. 190/2012 e linee guida ANAC
- D.lgs. 201/2022, art. 25, 28

**GLI ADEMPIMENTI SITUAZIONALI**

Oltre quanto fin qui esposto, si segnala altresì la sussistenza, parallelamente, anche di obblighi e vincoli il cui adempimento sorge solamente al verificarsi di talune specifiche fattispecie. Rispetto all'**Ente locale** è importante ricordare:

- **Predisposizione e accantonamento nel fondo perdite partecipate**: richiamando la disciplina di cui all'art. 21 del D.lgs. 175/2016 si ricorda che, ove l'Ente socio rilevi una perdita d'esercizio non immediatamente ripianata dalla partecipata, sarà necessario accantonare un importo, proporzionale alla quota di partecipazione detenuta, della perdita registrata dalla stessa, con successiva possibilità di svincolo al ricorrere di una delle situazioni normativamente previste. In merito è utile specificare che, operare un accantonamento prudenziale ad apposito fondo vincolato per la perdita registrata dalla partecipata è diverso dal procedere alla copertura della perdita stessa, che è invece un'operazione da valutare molto attentamente onde evitare di incorrere nei profili del divieto di soccorso finanziario.
- **Onere motivazionale in caso di acquisizione o costituzione di una società**: Ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 175/2016, l'Ente è tenuto a predisporre apposite analisi, anche economiche, a sostegno delle scelte di nuova partecipazione societaria, inviando altresì le proprie conclusioni all'AGCM ed alla sezione competente della Corte dei Conti. Considerato il rilascio di parere di conformità preventiva della Corte dei Conti su tali atti, risulta ancor più opportuno che l'Amministrazione valuti con la massima solerzia l'istruttoria posta alla base della scelta partecipativa da operarsi.
- **Adempimenti legati all'affidamento dei servizi pubblici locali**: il D.lgs. 201/2022 ha introdotto una serie di adempimenti ed analisi che l'Ente affidatario è tenuto a seguire per i servizi già affidati, che intende affidare e nel caso di istituzione di nuovi servizi, rilevabili principalmente al Titolo III della citata normativa (artt. 10, co. 4 e art. 14, co.3); tali obblighi possono variare sulla base delle modalità di affidamento prescelte dall'Amministrazione come, ad esempio, nel caso di affidamento in house, ove viene richiesto un onere di motivazione rafforzata ai sensi dell'art. 17, co. 2.
- **Invio ad ANAC degli affidamenti in house providing**: a seguito dell'approvazione del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. 36/2023), è venuto meno l'elenco precedentemente istituito presso l'Autorità degli organismi operanti tramite modello *in house*; la nuova normativa ha tuttavia introdotto l'obbligo per l'Ente affidante di inviare all'ANAC le delibere di affidamento in house providing di servizi (co. 5, art. 23).

**LE DIVISIONI DELFINO & PARTNERS**

<b>FINANZA E CONTABILITÀ PUBBLICA</b> Supporto agli uffici finanziari degli enti locali nell'attuazione di tutte le attività strategiche ed operative collegate agli adempimenti contabili	<b>CONTROLLI INTERNI</b> Soluzioni sostenibili ed efficaci per i controlli amministrativi, contabili e gestionali nell'ente locale e per il contrasto alla corruzione	<b>REVISIONE ENTI LOCALI</b> Supporto agli enti locali ed all'organo di revisione nelle procedure di revisione contabile; affiancamento e consulenza per il loro potenziamento	<b>FISCALE</b> Soluzioni, consulenza e supporto operativo qualificato per la gestione di problematiche ed adempimenti fiscali con proposte personalizzate	<b>TRIBUTI ED ENTRATE LOCALI</b> Supporto agli uffici tributari degli enti locali sia nella fase di programmazione che in quella di gestione ordinaria e recupero delle entrate
<b>AMMINISTRATIVO</b> Supporto specialistico ed operativo agli uffici degli enti locali nella gestione dei procedimenti amministrativi, nonché in materia di anticorruzione e trasparenza	<b>PERSONALE</b> Supporto agli enti locali nella gestione giuridica, economica e strategica del personale impiegato a vario titolo nella loro attività quotidiana	<b>SOCIETÀ E ORGANISMI PARTECIPATI</b> Supporto gestionale e amministrativo al Gruppo Pubblico locale in tema governance, controlli e altri adempimenti di legge	<b>GESTIONALE E SPL</b> Affiancamento amministrativo, economico e strategico, di enti e società, per la valutazione di progetti, forme gestionali di servizi e partenariati	<b>LAVORI PUBBLICI</b> Supporto alle attività dell'ufficio tecnico degli enti locali a carattere amministrativo, contabile, tecnico, progettuale e di controllo